

Presentazione

I racconti contenuti in questa opera sono stati pensati e scritti per bambini e adolescenti. Essi traggono spunto da uno studio sulla condizione psico-pedagogica e sociale dei minori nel mondo attuale con particolare riferimento al terzo e quarto mondo.

Milioni di bambini, infatti, vittime innocenti di uno status geo-politico, economico e socioculturale distorto e arretrato vivono condannati alla povertà, alla fame e all'emarginazione. Tuttavia, anche nei 'mondi' civilmente più evoluti si assiste oggi ad una certa 'fame' e povertà, conseguenza di una perdita di valori fondamentali e di prospettive di carattere etico.

Tali temi sono stati da me largamente affrontati nell'ambito di un laboratorio sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 per la Formazione Docenti. Tale percorso nasce a seguito di numerose sollecitazioni e idee raccolte da una vasta platea di docenti in servizio da svariati anni e quelli, più giovani, in fase di ammissione. Riteniamo, infatti, che la scuola, in primis, debba farsi carico della formazione delle nostre giovani generazioni per la nascita di una coscienza sociale sempre più consapevole della piaga che affligge il mondo dei cosiddetti 'ultimi'. Pertanto, l'obiettivo di questi racconti mira, attraverso storie verosimili, a far sì che i nostri studenti, crescendo, diventino cittadini attivi, protagonisti di un futuro più equo e dignitoso per l'intero genere umano, al di là della provenienza etnica, religiosa e culturale.

I racconti sono brevi, di facile lettura e 'costruiti' per l'avvio di proficui dibattiti ed approfondimenti in classe per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. A seguito di ogni storia, dettagliate schede propongono riflessioni ed esercitazioni sui contenuti, l'aspetto ortografico e morfo-sintattico.

Ogni racconto si svolge e si sviluppa nell'ambito della vita scolastica proponendosi come idee progettuali da applicare all'interno di una didattica multidisciplinare orientata ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 consultabili in appendice all'opera.

Pina Farina They